

GIORNALI DELLA PATRIA

XII Giugno

Nel cinquantesimo anniversario della...

Con effecce propaganda individuale il...

R. Laboratorio di Chimica agraria...

Domènica 9 corr. si è adunato, sotto la...

L'Arte e la Guerra. È il titolo di una conferenza...

Lodierna manifestazione al Comune. Come abbiamo già annunciato...

Onorificenza a Don Bottoli. Il Presidente della Casa del Soldato...

Distribuzione della carne. Per debito di imparzialità, e dichiarando...

Novo calmere sul petrolio. Con decreto del 7 giugno corrente...

La dote agli orfani di guerra

Annunziamo già che il nostro giornale...

Oggi dando posto alle prime offerte...

Con equivoquo senso di opportunità, il...

Qualora taluno dei beneficiari o benefici...

Il Risto del Carlino. Senatore Enrico Pini...

La morte di un soldato. Nel pomeriggio di ieri...

Detonazioni misteriose. Il diretto che parte da Bologna alle ore...

La marchesa Antici-Mattei trionfa nella...

Cronaca varia. Giovanni esploratori - Oggi 12 giugno alle...

Il processo per il contrabbando dei cascam...

Mortale disgrazia alla ferrovia

Nel pomeriggio di ieri un soldato attra-

Quando la macchina, pochi istanti dopo...

Dalle verifiche fatte il morto è stato...

Il pubblico distinto che affollava ieri il...

Per protulgi di guerra - Offerta pervenuta...

22 vendite di vacche agli agricoltori - Sab-

Il Risto del Carlino. Senatore Enrico Pini...

La morte di un soldato. Nel pomeriggio di ieri...

Detonazioni misteriose. Il diretto che parte da Bologna alle ore...

La marchesa Antici-Mattei trionfa nella...

Cronaca varia. Giovanni esploratori - Oggi 12 giugno alle...

Il processo per il contrabbando dei cascam...

NOTIZIARIO ITALIANO

La Regina Madre per la sala delle informa-

Per le teppie di una bomba a mano, a Pa-

Allo 8.30 entra il Tribunale che dichiara...

Il processo per il contrabbando dei cascam...

Il processo contro Luca Cortese. Roma 11, sera...

Furti di materiale automobilistico. Tribunale di Guerra di Bologna...

Comincia l'esame testimoniale. Comincia quindi la sfilata dei testimoni...

Lo Specialista Americano Ottico. La osservare che le vertigini, emigrante...

Il migliore aperitivo è l'Americano Gancia. Loggia del Pavaglione...

TEATRI ED ARTE. ARENA DEL SOLE. Diverente è riuscita la replica del...

TEATRO APOLLO. Ieri sera pubblico scotto e numeroso alla...

La ripartizione della carta

In seguito all'entrata in vigore del decreto...

La campagna bacologica. ROMA 11. - Il Ministero per l'U. C. L. com-

Furti di materiale automobilistico. Tribunale di Guerra di Bologna...

Comincia l'esame testimoniale. Comincia quindi la sfilata dei testimoni...

Lo Specialista Americano Ottico. La osservare che le vertigini, emigrante...

Il migliore aperitivo è l'Americano Gancia. Loggia del Pavaglione...

TEATRI ED ARTE. ARENA DEL SOLE. Diverente è riuscita la replica del...

TEATRO APOLLO. Ieri sera pubblico scotto e numeroso alla...

TEATRO APOLLO. Ieri sera pubblico scotto e numeroso alla...

IDROLITINA. Acqua da tavola. UNICA INSCRITTA FARMACOPOLA. Si accettano in deposito partite di Mobili. Denti e Dentiere Artificiali. E. U. F.lli CORTELLI - Sartoria. 3 FOTOGRAFIE CARTOLINE. ANTINE VROTICO DE GIOVANNI. ISALI TAMERICI. PRESERVATIVI per uomo e donna. AMICHE FONN SALIARI DI CORTICELLA. DIGESTIVE IN CASNETI.

ULTIMO

La battaglia della Matz

Parigi 11, sera. E' per ora la battaglia della Matz, il nucleo che dalle alture di Noyon scende sinuoso verso sud per raggiungere l'Oise, e taglia il teatro della lotta attuale, due parti uguali. Parallelamente alla sua vallata superiore stanno i binari della ferrovia Roye-Compiègne, con due grandi strade che, pure tra Roye e Compiègne formano il fascio delle linee di comunicazione dal possesso delle quali dipende quello di Compiègne stessa.

Sui risultati che intorno a quelle strade il nemico ha ottenuto nella seconda giornata i giudizi si polarizzano in senso opposto. Da un lato, per esempio, il Petit Parisien opina che la situazione ha un carattere di gravità che non aveva ieri; dall'altro il Journal la dichiara dal punto di vista strategico assolutamente soddisfacente. Lasciamo i giudizi per ora. Ecco i fatti.

Prendendo ancora sul centro, nelle vallate ove corre la strada maestra Roye-Compiègne-Parigi, i tedeschi hanno avanzato di nuovo per poco più di un chilometro e mezzo. Sono così pervenuti in questa direzione ad una distanza dai nord di Parigi, uguale quella cui sono dal fronte a Chatreaux-Thierry, ossia a poco più di 70 chilometri; e sono a 11 chilometri da Compiègne. Sono riusciti inoltre ad allargarsi sui fianchi. Alla loro destra hanno occupato l'altipiano di 130 metri circa su cui è il villaggio di Mery, ed hanno preso al sud dell'altipiano stesso i villaggi di Belloy e Saint-Maur.

Questa nuova posizione è loro particolarmente utile. L'altipiano maschera vie per le quali possono inoltrarsi le loro riserve; ma all'estrema destra i francesi conservano l'altro altipiano di Le Ployron e di là possono neutralizzare in pari vantaggi i tedeschi se non possiedono di Mery e di Chatreaux-Thierry. Sulla sinistra, i tedeschi sono riusciti a dare la scollata alle colline di Lassigny. Non ne possedevano ieri mattina che la più avanzata; mentre il grosso era attaccato in seguito le altre, occupando infine della giornata l'ultima su cui sono i boschi di Thiessourt.

Le colline di Lassigny costituiscono una grande altura sacra non può cedere. Profondamente solcata da torce, in fondo alle quali i combattimenti assunsero un carattere estremamente selvaggio. Così la avanzata tedesca, ieri, sulla punta verso sud, fu di tre chilometri. Le ragioni di questa avanzata non potrebbero essere tratte dalle cifre, ma dalla vicinanza immediata delle strade sovraccaricate di Compiègne e dalla linea di difesa mantenuta finora dai francesi. Al due litri dell'Oise un progresso di pochi chilometri potrebbe condurre l'invasore a costringere i difensori ad abbandonare posizioni a nord dell'Aisne che la precedente offensiva non era riuscita a togliere loro, obbligandoli a cercare una foresta di Compiègne quale loro appoggio.

Del resto le strade minacciate, la più interessante per il momento è quella che mena da Roye a Estrées-Saint-Denis. Se i tedeschi riuscissero ad occupare questo villaggio, avrebbero minacciato di là Clermont-Ferrand, Compiègne, Senlis, traboccando con le loro masse a ovest della foresta di Compiègne.

Per ora le poste della partita sono dunque Compiègne e Villers Cotterêts. Solamente dopo i tedeschi potranno far convergere i loro sforzi verso l'Aisne. I combattimenti di ieri furono caratterizzati dall'intervento dei grossi tank tedeschi nella battaglia. I francesi opposero a questi grandi e potenti aggraziati. Nuove divisioni vennero entrano in nell'azione. Al mattino due divisioni fresche della Guardia Imperiale e due divisioni bavaresi, venute dal nord e sottratte al gruppo del Kronprinz. Rappresaglie di guerra, vennero a prestare man forte alle altre divisioni di Mortimer e Coghigney, e contribuirono alla presa dell'altipiano di Mery. Nella serata altre due divisioni sassoni apparvero sulla collina di Lassigny. Tutte le forze tedesche sembrano in movimento. E' da loro forze che si vede persino muoversi le loro forze navali per un'azione combinata con uno sforzo sulla fronte britannica.

Le truppe francesi hanno resistito dappertutto e contrastato. Si noti che i tedeschi non hanno ancora raggiunto la linea che occupavano nel bacino dell'Oise prima del loro ripiegamento della primavera del 1917. Indagini serie sullo sviluppo della battaglia non sono possibili se prima non si stabilisce quale il quantitativo delle unità tedesche. Quando sull'Oise o sulla Marna si arrestò l'offensiva, i tedeschi avevano in prima linea, su tutta l'estensione del fronte 140 divisioni circa. L'inverno precedente non ne avevano più di 110. Ma da allora il loro fronte si è allineato e la cifra delle riserve modificata. Queste sarebbero ora da 55 a 75 divisioni, di cui un terzo probabilmente anche esaurito dal 1916 e un altro che quello che attacca ora, poteva avere al cominciare dell'azione, tanto in prima linea, quanto in riserva, circa 25 divisioni. Sembra che ne abbia già impegnate 15 maggior parte.

Ne avranno essi la forza? Qualcuno ne dubita; per esempio Bidou, che fa questo calcolo: Prima della offensiva del 27 maggio il nemico aveva messo in linea 110 divisioni e 17 divisioni di riserva. Ora, dopo la fine di giugno ne ha esposte forse una quindicina. Il nemico gioca ora con 190 divisioni circa. Il momento non è lontano in cui tutte saranno giunte a un punto di stanchezza pericolosa. Si tratta di fare coincidere questo momento con quello in cui l'esercito americano, giovane e vigoroso, avrà completato la sua formazione. La chiave della vittoria è qui.

Lo sforzo tedesco non è illimitato, e Bidou stesso gli assegna il termine. Si sa per esperienza che le maggiori offensive, quelle che sono state fatte da Parigi e di cui gli alleati inglesi in Flandra nel 1917, non poterono prolungarsi oltre tre mesi e mezzo. Nel 1915 la grande campagna di Maken-dare oltre la marna durò, questo termine di tre mesi o quattro al massimo sembra fatale. I contingenti tedeschi sono in movimento dalla seconda quindicina di marzo. Bidou conclude: «Prima della fine di luglio tutto è esaurito».

Ma il Kronprinz, se si crede a Hutin, ha più fretta. Vuol tornare a casa alla fine del mese.

l'artiglieria. Di lassù si abbraccia tutto il panorama della vallata dell'Oise con Compiègne, gli sbocchi della foresta, otonnina, quella della foresta di Leigue. Questo punto non è il sole. Quando al principio del 1917 i tedeschi lo occuparono la prima volta, ne fecero un centro formidabile di resistenza con labirinti di trincee, con nidi di mitragliatrici e con spessi reticolati spinati altre opere insidiose che i francesi riuscirono a completare. Dal marzo alla fine di maggio tutti gli attacchi nemici costantemente si erano rinnovati contro il Plemont per ripulirlo, ma erano stati vani. Domenica 22 settembre l'armata spagnarda di Von Hutner hanno trovato il principale ostacolo che si opponeva ad ogni tentativo diretto a penetrare nella barriera delle foreste, cioè in quella di Carlepoint e nella foresta di Leigue, col monarca Von Bohem attaccò probabilmente ora. Le masse che sono dall'altra parte dell'Oise potranno così coordinarsi con quelle di Von Hutner. Il massiccio del Plemont pare dunque oggi nelle mani del nemico e si può legittimamente importante punto d'appoggio e di manovra e base sicura di collegamento delle due armate a destra e a sinistra dell'Oise. Di qui l'interesse che una controffensiva venga presto a restituire il luogo alle linee della difesa.

Nello spirito tedesco, afferma il critico del Pays — questo terzo atto della grande battaglia d'occidente deve compiere la soluzione del dramma europeo. Questa soluzione, o piuttosto quella che essi considerano come una soluzione, è la presa o il bombardamento a corta distanza di Parigi.

I nostri critici militari non si nascondono la gravità dell'ora. Siamo all'estrema vigilia d'armi: il nemico si avvicina alla distanza d'assalto; ma l'assalto fallirà, a condizione però — dichiara il deputato Renaudet che con l'ex ministro Thomas è ritornato ieri dalle linee del fuoco — che non si perda tempo. L'impressione che lo e Albert Thomas riportano dalla battaglia — scrive — è che si può legittimamente sperare di fermare ancora una volta il nemico, la sua minaccia non sarà però completamente abbandonata. In queste condizioni non bisogna più lasciar passare mesi e settimane e tener conto di un'eventuale offensiva che la difesa di Parigi non potrà prestare alla moltiplicazione di Comiti; occorre che sia una realtà. La realtà è sul terreno. Vi sono linee da organizzare e per le quali occorrono 10.000 operai almeno. Non era oggi, ma fra oggi e domani, se di queste linee non si avrà bisogno, tanto meglio. Non preparare con alacrità le condizioni di una buona resistenza sarebbe un supremo errore.

Il Radical riconnette l'operazione di Von Hutner a quella sulle Alpi. Corre voce che l'offensiva austriaca non è ancora cominciata perché durante la visita al Quartier Generale germanico l'imperatore Carlo avrebbe deciso di rinviare ritenendo insufficienti i mezzi messi a disposizione dei suoi generali. Che questa offensiva abbia luogo o no il loro scopo è sempre identico: trattenere il più lontano possibile dal fronte principale di attacco le truppe italiane che il Comando interalleato potrebbe essere tentato di trasferire sul fronte di battaglia attuale.

Il commercio della seta
Il senatore Gavazzi, per l'Unione Serica, accenna all'antica importazione italiana di seta asiatica che fornisce lavoro ai torcitori di seta in Italia. La mancata importazione di questa seta, che ha fatto passare la produzione serica della Lombardia specialmente, mettendo sul lastrico dal 30 al 40 mila operai nelle provincie di Milano, Como e Bergamo.

Si ritiene che tale importazione danneggia i cambi, contrapponendo il fatto che quella seta lavorata in Italia non vi rimane, ma emigra nuovamente all'estero, aumentata di valore, contribuendo così a un moltiplicarsi dei cambi, e per tal via, per l'associazione Coloniera parla il commendatore Soldini. Il comm. Bizozzer rammenta poi come era organizzata prima della guerra l'importazione delle materie necessarie alla produzione italiana. Essa consisteva nel scambio di prodotti agricoli, che nuove disposizioni, improvvisate dal Governo, ostacolano in modo tale da determinare un serio pericolo per la vita economica del paese.

Si conosce certe misure sono giuste, esse tendono a togliere agli speculatori esteri nel dopo guerra lo sfruttamento del mercato italiano, ma chiede che queste misure abbiano un senso pratico. Per colpire gli speculatori di cambio si deve prima della guerra, si finisce invece per soffocare le iniziative delle vecchie accreditate ditte che il paese vantava.

Considerazioni varie per dimostrare il danno recato dal decreto 28 Maggio, aggiungono altri oratori.

L'on. Crespi
A tutti torcitori l'on. Crespi, dopo avere dichiarato che necessita l'unione di tutte le forze vive della nazione, per affrontare le grandi difficoltà dell'ora attuale. Dice che egli confida che gli argomenti oggi trattati dal Parlamento, e che si riferiscono agli acquisti alimentari, una terra per la siderurgia, altra per le materie tessili e le pelli e l'ultima per le materie chimiche e altri prodotti. Il decreto sarà firmato giovedì. A comporre le sezioni sono state chiamate persone competenti.

Il convegno degli industriali a Milano

Il convegno, fissato oggi alla Camera di Commercio, fra il ministro on. Crespi, assistito dal comm. Giuffrida, e i rappresentanti delle associazioni industriali e commerciali di Milano, ha suscitato il più vivo interesse.

Impressionati per le direttive, alle quali si ispirano i decreti e le norme che disciplinano nel momento attuale le importazioni e le esportazioni e che si ripropongono sui canoni delle associazioni industriali e commerciali decidero di rivolgersi a quella che essi stimavano la persona più adatta nella compagnia ministeriale, il ministro per i Consumi, on. Crespi, conoscitore del meccanismo del traffico commerciale, perché volesse interporre i suoi buoni uffici presso i ministri competenti, affinché la materia delle importazioni e delle esportazioni e dei cambi, sia disciplinata, secondo un senso più esatto della realtà e senza gravi perturbamenti degli interessi dell'industria e del commercio.

Dopo le presentazioni di rito, sotto la presidenza del senatore Salmiograsi si iniziò la discussione.

Premesse alcune parole di cortesia all'indirizzo dell'on. Crespi e del comm. Giuffrida, Goldmann affronta la questione e afferma che l'istituto nazionale dei cambi, adottato dall'on. Nitti, non ha corrisposto alle speranze che esso si ripromettevano. Basta considerare la vertiginosa ascesa degli agi sulla divisa estera che, mentre aumenta fortemente all'interno il costo della vita, ammonta all'estero con svalutazione della moneta il nome d'Italia. Queste sue affermazioni l'oratore suffragò con fatti, descrivendo i mali prodotti dal recente decreto 28 maggio.

In parecchie occasioni, case importatrici italiane, dopo laboriose, esaurienti pratiche compiute all'estero, per assicurarsi articoli necessarissimi al nostro paese, si sono trovate nella impossibilità di importarli, perché l'ufficio dei cambi o negava o faceva cambiare sede all'ordine di importazione per l'acquisto della relativa divisa estera.

I lamenti inconvenienti derivano anche dall'accessorio accentramento della materia in questione presso gli organi governativi. Tanto lavoro si occorre che la difesa, suddividendolo cioè per regioni, a seconda dei caratteri fondamentali della produzione regionale. A Milano, centro industriale superiore, dovrebbe funzionare un ufficio tecnico, con la missione di stabilire possibilmente risolvere le importazioni e le esportazioni e la relativa apertura di credito o negoziazione di divisa. L'oratore si addentra in una vivace e serrata disamina del decreto Nitti, sostenendo che esso importa una ingiustizia immiserita verso gli industriali e commercianti italiani.

Il ministro della seta, on. Crespi, dopo avere dichiarato che necessita l'unione di tutte le forze vive della nazione, per affrontare le grandi difficoltà dell'ora attuale. Dice che egli confida che gli argomenti oggi trattati dal Parlamento, e che si riferiscono agli acquisti alimentari, una terra per la siderurgia, altra per le materie tessili e le pelli e l'ultima per le materie chimiche e altri prodotti. Il decreto sarà firmato giovedì. A comporre le sezioni sono state chiamate persone competenti.

Il ministro della seta, on. Crespi, dopo avere dichiarato che necessita l'unione di tutte le forze vive della nazione, per affrontare le grandi difficoltà dell'ora attuale. Dice che egli confida che gli argomenti oggi trattati dal Parlamento, e che si riferiscono agli acquisti alimentari, una terra per la siderurgia, altra per le materie tessili e le pelli e l'ultima per le materie chimiche e altri prodotti. Il decreto sarà firmato giovedì. A comporre le sezioni sono state chiamate persone competenti.

Il ministro della seta, on. Crespi, dopo avere dichiarato che necessita l'unione di tutte le forze vive della nazione, per affrontare le grandi difficoltà dell'ora attuale. Dice che egli confida che gli argomenti oggi trattati dal Parlamento, e che si riferiscono agli acquisti alimentari, una terra per la siderurgia, altra per le materie tessili e le pelli e l'ultima per le materie chimiche e altri prodotti. Il decreto sarà firmato giovedì. A comporre le sezioni sono state chiamate persone competenti.

Pagéol Globéol

Il migliore Antisettico Urinario

Scoli Cistiti Prostatiti
Blenorragia Albuminuria
Malattie della vescica



Fortifica e rinnova il sangue

Convalescenza Nevrastenia Tubercolosi Esaurimento nervoso Surmenage Anemia

Giudizi del Medici
Ho ottenuto un ottimo risultato dal Pagéol in un caso di prostatica cronica ribelle alle altre cure medicamentose.
Prof. Dott. BERTINI VITTI, Dirett. Osped. Civile - Brescia.

« Si calmi, non si preoccupi della sua malattia. Per quanto essa sia di antica data, grazie al Pagéol che può averci con tutta fiducia, otterrà la guarigione e la sua futura famiglia non andrà afflitta le conseguenze dei suoi peccati giovanili ».

« Sono diventato un atleta completo facendo una cura di GLOBÉOL oltre all'alimentazione razionale ».

Non il piacere di informarla che il Globéol ha corrisposto magnificamente all'aspettativa, donandomi risultati veramente inaspettati in casi di esaurimento nervoso quando tutti gli altri preparati del genere avevano fallito.
Prof. Dott. G. LEONARDI - Padova.

La scatola L. 8.65 franco L. 9.95, tassa bollo in più. Non trovando il Globéol nella vostra farmacia rivolgetevi a Chatelain, 26, via Castel Morrone, Milano. Inviasi gratis il volume di 100 pagine in Terapia Scientifica a chi ne fa domanda o acquista i prodotti Chatelain.

Corsi rapidi DATTILOGRAFIA, TORNTORI, MOTORISTI, AGGIUSTATORI MECCANICI

BOLOGNA - VIA PIGNATTARI, 9 di fianco oltress - **A. RIMONDINI** - Permessi Circolari. Automobili e noleggio - Acquisti. Lavori torneria. Motori smontati per teoria. Eccezionali ribassi. Lezioni con noleggio automobili e torni a mano con pagamento a rate. - Motori smontati per teoria. Eccezionali ribassi. Lezioni con noleggio automobili e torni a mano con pagamento a rate. - Motori smontati per teoria. Eccezionali ribassi. Lezioni con noleggio automobili e torni a mano con pagamento a rate.

TORNITORI RADIO-TELEGRAFISTI MOTORISTI AVIATORI

GARAGE EMILIA - BOLOGNA, Via Monari 1 (Angolo Via Indipendenza)
Organizzazione moderna - maiale prat. illust. L. 1.80. franco. Clienti programmi spediti gratis, accettati lavori torneria. GIOVANI ASPIRANTI TORNTORI MECCANICI - PATENTE ED IMPIEGO GARANTITO

Publicità Economica

Per avvisi di provenienza locale ordinati a più volte, la tariffa di ogni singola rubrica va ridotta di cent. 5 per parola (escluso corrispondenza e domande d'impiego).

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 20 la parola. Minimo 10 parole

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 20 la parola. Minimo 10 parole

RAPPRESENTANTI
AGENTI, PIACI, VIAGGIATORI
Cent. 20 la parola - Minimo 10 parole

AFFITTI, APPARTAMENTI, LOCALI
Cent. 10 la parola. Minimo 10 parole

ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE
Cent. 30 la parola. Minimo 10 parole

ALBERGHI
VILLEGGIATURE, STAZIONI CLIMATICHE
Cent. 20 la parola - Minimo 10 parole

ALBERGHI
VILLEGGIATURE, STAZIONI CLIMATICHE
Cent. 20 la parola - Minimo 10 parole



TERME CASTEL S. PIETRO dell' Emilia
BAGNI FANGHI SALSOIDICI
Acque salsoiodiche - solfatiche - clorurate sodiche - ferruginose
APERTURA 23 GIUGNO
Chiedere informazioni-tariffa

Scarpe estive a Lire 2.- il paio!

Calzaturificio Bolognese
Bologna

Calzaturificio Bolognese
Bologna